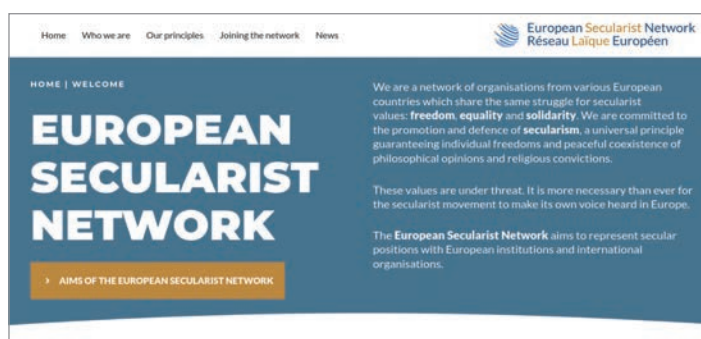




# Un giro del mondo umanista, due mesi alla volta

## L'Uaar aderisce all'European Secularist Network

Il 4 settembre 2023 è stata approvata all'unanimità la richiesta di adesione dell'Uaar all'European Secularist Network, una rete di associazioni che condividono la battaglia per i valori della laicità nei Paesi europei che maggiormente soffrono l'ingerenza religiosa nella sfera pubblica. Con questa sua nuova partecipazione internazionale, la più importante organizzazione laico-umanista italiana sottolinea la necessità di rilanciare in Europa la battaglia contro la commistione tra politica, istituzioni e organizzazioni religiose, tutt'altro che superata e sempre più urgente per fronteggiare i nazionalismi di stampo cristofascista e, all'estremo opposto, le concessioni ai fondamentalismi d'importazione, per quanto concerne ad esempio il rapporto tra libertà di espressione e blasfemia, l'eccezione religiosa nell'applicazione delle leggi e nel godimento dei diritti civili e il finanziamento pubblico all'indottrinamento confessionale. ■



## Le violazioni dei diritti riproduttivi e il clericalismo cattolico di Malta in una denuncia all'Onu



Nell'ambito della procedura di "revisione periodica universale" sui diritti umani delle Nazioni Unite, Humanists Malta e la fondazione Aditus hanno denunciato l'arretratezza dello Stato maltese su salute riproduttiva e laicità. In particolare hanno chiesto la depenalizzazione dell'aborto, attualmente punito duramente come reato dal codice penale, con l'eccezione introdotta da appena sei mesi del pericolo di morte per la gestante certificato da tre medici specialisti. Hanno inoltre evidenziato la prominenza politica discriminatoria della chiesa cattolica. Funzionari governativi, incluso il primo ministro, intervengono personalmente per mantenere riti e simboli religiosi nella sfera pubblica, ad esempio i crocifissi che incombono in ogni stanza d'ospedale, aula scolastica ed edificio statale, o la preghiera che precede ogni seduta parlamentare. Solo la chiesa cattolica, tra le confessioni, può celebrare matrimoni civili o fornire assistenza pastorale. Le scuole cattoliche, pur ricevendo cospicui fondi statali, discriminano insegnanti e allievi in base alla fede e promuovono un'agenda anti-abortista. Anche l'educazione sessuale nelle scuole statali è fortemente condizionata dalla "morale" cattolica, che si correla al record negativo nell'utilizzo di contraccettivi tra i giovani, la maggior diffusione di sifilide tra i Paesi europei, e l'elevato tasso di gravidanze adolescenziali, tra i più alti nel sud Europa. Stigmatizzata anche la bozza di risoluzione, sostenuta da Malta nel 2021, per dare al Vaticano un ruolo più attivo nelle questioni sanitarie delle Nazioni Unite, comprese quelle riguardanti i diritti riproduttivi e sessuali. ■



## A Bangkok workshop laico-umanista per parlamentari del sud-est asiatico

Humanists International e l'International Panel of Parliamentarians for Freedom of Religion or Belief (Ippforb) hanno organizzato congiuntamente a Bangkok un workshop regionale dedicato alla libertà di religione o credo (Forb, Freedom of Religion or Belief) e ai diritti correlati. Il workshop ha riunito parlamentari e attori della società civile del sud-est asiatico al fine di esplorare questioni cruciali legate alla Forb e alla sua collocazione nel contesto più ampio dei diritti umani.

L'obiettivo era fornire ai legislatori e ai decisori l'opportunità di approfondire la comprensione delle sfide e delle opportunità legate al diritto umano alla Forb nel contesto regionale, compreso il rischio di strumentalizzazione quando non è compreso in modo inclusivo, intersezionale e universale. Il workshop mirava anche a favorire uno scambio diversificato di idee e prospettive, nonché a facilitare la cooperazione transnazionale e internazionale. I parlamentari selezionati per il workshop provenivano da diverse esperienze e affiliazioni politiche.




Le tematiche affrontate comprendevano: il diritto alla Forb; come il diritto alla Forb interagisce con i diritti delle donne; la relazione tra Forb, la libertà di espressione e le leggi sulla blasfemia; la Forb nel contesto di discorsi d'odio, istigazione e discriminazione.

Tra i formatori Ahmed Shaheed, ex Relatore speciale dell'Onu sulla libertà di religione o credo; Fernanda San Martin Carrasco, direttrice di Ippforb ed ex membro del parlamento in Bolivia; la direttrice dell'Advocacy di Humanists International, Elizabeth O'Casey. ■

#laicità #Malta #Onu #Bangkok

L'Uaar fa parte di Humanists International, l'organizzazione-ombrello che raccoglie le principali associazioni laico-umaniste sparse per il globo. Questa rubrica è un piccolo osservatorio sulle vicende internazionali della laicità e di coloro che la difendono.

### APPROFONDIMENTI

-  European Secularist Network: <https://laicite-secularism.eu>
-  La denuncia all'Onu di Humanists Malta e della fondazione Aditus: [go.uaar.it/sxzl2d4](https://go.uaar.it/sxzl2d4)
-  International Panel of Parliamentarians for Freedom of Religion or Belief: <https://ippforb.com/>



### Giorgio Maone

Hacker antifascista, difensore dei diritti umani, civili e digitali. Ateo, sbattezzato, attivista per l'umanismo. Tre volte papà, partigiano di una scuola pubblica, inclusiva e senza dèi.